



# COMUNE DI GALLIPOLI

## Provincia di Lecce

### **AUDITING 2015**

Gli atti assoggettati a controllo nell'anno 2014 ed i relativi esiti sono riportati nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Controlli e rilievi nell'Amministrazione.

Superata la fase di avvio, nell'anno 2014 l'attività di controllo è stata implementata in relazione alle nuove e specifiche verifiche in ordine al rispetto delle misure e degli obblighi contenuti nel Piano di Prevenzione della corruzione. Il campionamento ha riguardato le determinazioni, i contratti, le autorizzazioni, le concessioni. Nel 2015 il controllo si estenderà alle licenze, nulla osta e permessi rilasciati con provvedimenti non aventi forma di determinazione e sarà presidiato dalle misure anticorruzione.

Dall'1.01.2015 è attivato il controllo strategico, il controllo sulle società partecipate ed il controllo sulla qualità dei servizi.

### **CONTROLLO STRATEGICO**

Il controllo strategico è strettamente legato all'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale. L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, anche in ragione delle risorse messe a disposizione.

In questo senso controllo e valutazione rispondono ad una comune aspirazione : raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni utili a migliorare le decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche.

Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

### **METODOLOGIA**

Il fine di verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le direttive del Sindaco l'U.O. programmazione, organizzazione e controllo, richiede ai dirigenti due report finalizzati a rilevare lo stato attuativo della programmazione Comunale : il primo entro il mese di agosto ai fini dell'adozione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione sullo stato di attuazione dei programmi; il secondo entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

### **CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE**

Nella relazione previsionale e programmatica sono definiti preventivamente gli obiettivi gestionali che con le società partecipate si intendono raggiungere secondo parametri qualitativi e quantitativi e si organizza un sistema informativo finalizzato a rilevare :

- i rapporti finanziari tra l'Amministrazione Comunale e la Società;
- la situazione contabile gestionale e organizzativa della società;
- i contratti di servizio;



# COMUNE DI GALLIPOLI

## Provincia di Lecce

- la qualità dei servizi;
- il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il Controllo è reso sostanziale anche attraverso le misurazioni di performance della società, rilevabili attraverso strumenti contabili ed extracontabili che forniscano parametri quali/quantitativi sulle attività svolte e la gestione complessiva.

Un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento della società è necessario per prevenire fenomeni patologici e ricadenti sul bilancio comunale.

Il controllo economico finanziario è esercitato dal servizio finanziario.

La metodologia dei controlli e l'acquisizione dei referti è disciplinata dagli artt. 25 e seguenti del Regolamento sui controlli interni.

### **CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI**

Il controllo è finalizzato ad indagare il livello di qualità percepito dei servizi erogati

La metodologia considera da un lato la qualità percepita dall'utente (rilevabile tramite indagine di customer satisfaction) dall'altra la qualità effettiva del servizio, a sua volta rappresentata da molteplici dimensioni (tra cui accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia) misurabili attraverso gli indicatori e relativi standard di qualità.

In questo senso, l'analisi in termini di qualità di un servizio diviene completa, contemplando tanto le dimensioni qualitative della percezione soggettiva quanto le dimensioni quantitative degli standard, che confluiscono anche nelle carte dei servizi, intese quali strumento per la riqualificazione del rapporto utente/cliente e ente erogatore, al fine di aumentare la soddisfazione degli utenti ed assicurare la corrispondenza del servizio ricevuto alle aspettative ed esigenze degli stessi. Per quant'altro si conferma il piano di auditing del 2013 come integrato con il piano del 2014.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Angelo Maria RADOGNA